Luca Radicati di Brozolo Vice President della London Court of International Arbitration

20/05/2019 14:20

Tweet | Consiglia 0 | Salva in MY24

Milano, 20 maggio 2019 – La London Court of International Arbitration (LCIA) ha nominato Luca Radicati di Brozolo suo vicepresidente, primo professionista italiano a ricoprire questo importante incarico. La LCIA, nata nel 1892 a Londra, è una delle principali istituzioni internazionali a gestire gli arbitrati internazionali, anche con parti statali.

Radicati è tra gli esperti di arbitrato più riconosciuti a livello internazionale ed è coinvolto, in particolare come arbitro ed anche come avvocato o esperto, in procedimenti commerciali e di investimento di alto profilo, spesso senza neppure collegamenti con l'Italia. La boutique di arbitrato e litigation che ha fondato nel 2013 con Michele Sabatini, Massimo Benedettelli e Marco Torsello rimane l'unico studio italiano specializzato in arbitrato e litigation internazionali ed ha acquisito una posizione di rilievo nel settore a livello internazionale. Radicati, che è nella lista degli arbitri ICSID, è anche door tenant di Fountain Court Chambers di Londra, oltre che professore ordinario della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Radicati di Brozolo era già membro della Corte della LCIA e la sua nomina si aggiunge a quella di altri soci Arblit in istituzioni arbitrali. Massimo Benedettelli è membro della Court of Arbitration della International Chamber of Commerce (ICC) mentre Marco Torsello figura nel Panel of Arbitrators del Thailand Arbitration Center.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SPOT and WEB

Luca Radicati di Brozolo Vice President della LCIA

La London Court of International Arbitration (LCIA) ha nominato Luca Radicati di Brozolo suo vicepresidente, primo professionista italiano a ricoprire questo importante incarico. La LCIA, nata nel 1892 a Londra, è una delle principali istituzioni internazionali a gestire gli arbitrati internazionali, anche con parti statali.

Radicati è tra gli esperti di arbitrato più riconosciuti a livello internazionale ed è coinvolto, in particolare come arbitro ed anche come avvocato o esperto, in procedimenti commerciali e di investimento di alto profilo, spesso senza neppure collegamenti con l'Italia. La boutique di arbitrato e *litigation* che ha fondato nel 2013 con Michele Sabatini, Massimo Benedettelli e Marco Torsello rimane l'unico studio italiano specializzato in arbitrato e litigation internazionali ed ha acquisito una posizione di rilievo nel settore a livello internazionale. Radicati, che è nella lista degli arbitri ICSID, è anche door tenant di Fountain Court Chambers di Londra, oltre che professore ordinario della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Radicati di Brozolo era già membro della Corte della LCIA e la sua nomina si aggiunge a quella di altri soci Arblit in istituzioni arbitrali. Massimo Benedettelli è membro della Court of Arbitration della International Chamber of Commerce (ICC) mentre Marco Torsello figura nel Panel of Arbitrators del Thailand Arbitration Center (THAC).

MAG

NCTM, DISCORSO SULL'INNOVAZIONE

MAG

NCTM, DISCORSO SULL'INNOVAZIONE

Basta un click per leggerlo gratis

App Store Google Play

NCTM, DISCORSO SULL'INNOVAZIONE

Basta un click per leggerlo gratis

App Store Google Play

PROGETTO FORENSE
MILANO - ROMA - BRESCIA
GIAPPICHELLI

SCUOLA ESAME DA AVVOCATO
INCONTRI GRATUITI DI PRESENTAZIONE:
Milano, 11 maggio 2019, ore 11.00
Roma, 23 maggio 2019, ore 19.00
Brescia, 30 maggio 2019, ore 19.00

Nomine

0 Comments maggio 20, 2019

ArbLit: Radicati nuovo vicepresidente di Lcia

Luca Radicati di Brozolo (nella foto), di **ArbLit**, è il nuovo vicepresidente della **London Court of International Arbitration** (Lcia), istituzione internazionale nata nel 1892 a Londra che gestisce gli arbitrati internazionali, anche con parti statali. E' la prima volta che ad un professionista italiano viene assegnato questo incarico.

Radicati, che è nella lista degli arbitri Icsid, è anche door tenant di **Fountain Court Chambers** di Londra, oltre che professore ordinario della facoltà di giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il professionista, esperto di arbitrato, è coinvolto, in particolare come arbitro e anche come avvocato o esperto, in procedimenti commerciali e di investimento. È, inoltre, tra i fondatori della boutique di arbitrato e litigation ArbLit assieme a **Michele Sabatini**, **Massimo Benedettelli** e **Marco Torsello**.

L'avvocato era già membro della Corte della Lcia e la sua nomina va ad aggiungersi a quella di altri soci ArbLit in istituzioni arbitrali. Infatti, Massimo Benedettelli è membro della Court of arbitration della International Chamber of Commerce (Icc) mentre Marco Torsello figura nel panel of arbitrators del Thailand Arbitration Center (Thac).

Share

Tags

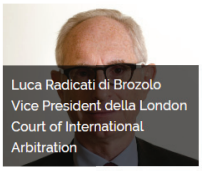
Marco Torsello | Michele Sabatini | Massimo Benedettelli | London Court Of International Arbitration (Lcia) | Massimo Benedettelli E Marco Torsello | Arblit | Luca Radicati Di Brozolo | News

Vota questo articolo ☆☆☆☆☆

Articoli che potrebbero interessarti

Studio Ricci con Camuzzi nella vendita a Bottega Veneta di due immobili

Orrick con Foresight nel finanziamento di un impianto a energia solare


Luca Radicati di Brozolo Vice President della London Court of International Arbitration

Nessun commento

Per favore Accedi per pubblicare un commento

10-14.06.2019
Milan
LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP
THE GLOBAL EVENT FOR THE LEGAL, FINANCE AND BUSINESS COMMUNITIES
#legalcommunityweek

LEGALCOMMUNITY AWARDS
13.06.2019 • Milano
SCOPRI I FINALISTI CORPORATE
#LeCorporateAwards

Complex
L'avvocatura oltre la superficie - 48° episodio
1
00:00 29:18

Mag N° 120 – 13/05/2019

SCARICA GRATIS IL TUO MAG

Sustainability and the Law: Planet. People. Future

LA PROFESSIONE DELLE DONNE IMMAGINATA E REALE: LE BEST PRACTICE DA ADOTTARE

ITLL SUMMER SCHOOL 2019

13.05.2019 • Milano
SCOPRI I VINCITORI
#LcIpTmtAwards

BUSINESS DEVELOPMENT
MARKETING E COMUNICAZIONE IN AMBITO LEGALE

DAL 21 MAGGIO
CAMERA ARBITRALE DI MILANO

Al servizio dell'ambiente

IV EDIZIONE
16 MAGGIO 2019

IV EDIZIONE
CREDIBILITÀ TRASPARENZA MERITO
I MIGLIORI SUL CAMPO

20 mag 2019

Contenzioso e Arbitrato

Radicati vicepresidente della Lcia

Si tratta del primo professionista italiano a ottenere tale nomina all'interno della London Court of International Arbitration

La London Court of International Arbitration (Lcia) ha nominato **Luca Radicati di Brozolo** (in foto) suo vicepresidente. Si tratta del primo professionista italiano a ricoprire questo importante incarico. La Lcia, nata nel 1892 a Londra, è una delle principali istituzioni internazionali a gestire gli arbitrati internazionali, anche con parti statali.

Radicati è tra gli esperti di arbitrato più riconosciuti a livello internazionale ed è coinvolto, in particolare come arbitro ed anche come avvocato ed esperto, in procedimenti commerciali e di investimento di alto profilo. Nel 2013 ha fondato - con **Michele Sabatini**, **Massimo Benedettelli** e **Marco Torsello** – Arblit, nota boutique specializzata in contenzioso arbitrale e ordinario. Radicati, che è nella lista degli arbitri Icsid, è anche door tenant di Fountain Court Chambers di Londra, oltre che professore ordinario della facoltà di giurisprudenza dell'università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Radicati di Brozolo era già membro della Corte della Lcia e la sua nomina si aggiunge a quella di altri soci Arblit in istituzioni arbitrali.

In occasione dell'importante nomina ottenuta, abbiamo chiesto a Luca Radicati di Brozolo l'iter che ha portato a questo successo e come si presenta oggi il mondo dell'arbitrato internazionale.

Come è arrivato a questa importante nomina?
Dopo la fine del mio mandato alla Corte della Camera di Commercio Internazionale (Cci) sono diventato membro della Lcia per poi diventarne vicepresidente. Lcia è un'istituzione molto presente nel mondo anglosassone, in Medio ed Estremo Oriente e in Africa, che mira a rafforzare il proprio ruolo in Europa continentale e Sud-America. Credo che la nomina di un italiano, con una practice e una visibilità internazionali, oltre a una presenza a Londra tramite Fountain Court, sia stata considerata utile per aumentare lo spettro di expertise all'interno della Lcia e la sua penetrazione in aree nuove.

Qual è il posizionamento dei professionisti italiani nelle corti arbitrali europee?
Non è in realtà così rara la presenza di italiani nelle istituzioni arbitrali. Per esempio, il mio socio Massimo Benedettelli è membro della Court of Arbitration della International Chamber of Commerce (Icc). Inoltre, nella Corte della Cci ci sono attualmente due italiani, Massimo Benedettelli e **Cecilia Carrara**, e della stessa Corte è stato segretario generale fino a pochi anni fa **Andrea Carlevaris**, ora membro della Corte arbitrale di Stoccolma, mentre **Luigi Fumagalli** è nel consiglio dell'istituzione tedesca, la Dis, e Marco Torsello è membro Comitato del Thailand Arbitration Center di cui è presidente un altro italiano, **Franco Ferrari**.

Abbiamo notato che diversi professionisti seguono un doppio binario, coprendo il ruolo di arbitro e avvocato. Quali sono i vantaggi e le controindicazioni nello svolgere contemporaneamente entrambe le funzioni?
Sono convinto che le esperienze di arbitro e di avvocato siano complementari e svolgere entrambi i ruoli è molto arricchente perché consente di essere un miglior arbitro e un miglior avvocato. Personalmente sono contento di agire in entrambe le funzioni, oltre in quella di expert witness che costituisce un'ulteriore sfaccettatura di questa professione. Innegabilmente chi opera in ruoli diversi è più soggetto al rischio di conflitti di interessi, che possono però essere ridotti o eliminati dall'applicazione ferrea da parte delle istituzioni arbitrali delle regole sui conflitti di interessi.

Recentemente abbiamo scritto di third party funding, uno strumento in ascesa secondo i dati estratti dalla Ricerca Contenzioso e Arbitati condotta dal Centro Studi di TopLegal. Cosa ne pensa e quali applicazioni avrà, secondo lei, in Italia?
Il third party funding è ormai diffuso nel contenzioso internazionale, non solo arbitrale, e ormai anche le imprese italiane cominciano a considerarlo. Il nostro studio è in frequente contatto con third party funders interessati all'Italia. Lo strumento è utile per le imprese che hanno difficoltà a finanziare la propria di partecipazione, quanto meno con difensori qualificati, ad arbitrati come attori o convenuti, ma anche per quelle che preferiscono semplicemente impiegare in modo più redditizio gli importi, spesso considerevoli, necessari per il contenzioso, lasciando che questo venga finanziato da chi ha l'esperienza e le risorse necessarie.

La ricerca contenzioso e arbitrati del Centro Studi di TopLegal sarà pubblicata su E-edicola dal 1 giugno, nonché ricompresa nella TopLegal Review di giugno-luglio.

Ad

Opel Grandland X
Con Free2Move Lease da 289€ al mese. Sabato e domenica.
Opel
Scopri di più.

GUIDA

I migliori studi e professionisti per settore

- Amministrativo
- Autorità indipendenti
- Banking & Finance
- Capital Markets
- Contenzioso
- Corporate \ M&A
- Energia
- Farmaceutico e Biomedicale
- Fondi/Private Equity
- IP & Life Sciences
- Lavoro
- Penale
- Real Estate
- Ristrutturazioni
- TAX
- TMT

vedi tutte le ricerche

TopLegal Corporate & Counsel Finance Awards
VII EDIZIONE
11 luglio 2019 - Milano
Palazzo del Ghiaccio
Ultimi giorni per le candidature

TopLegal 2019 FOCUS – SPORT –
Le tendenze del comparto approfondite con i protagonisti
DOWNLOAD

footprintlegal
Specialist Legal Recruitment
in Air, Rail, Road and Sea Transport

SCARICA ORA IL PUNTO SU BARI
TopLegal

TopLegal DOWNLOAD 2019 GUIDA GIOVANI

TopLegal 2018 FOCUS – PENALE –
Le tendenze del comparto approfondite con i protagonisti
DOWNLOAD

Disponibile ora su amazon

COMMENTARIO AL REGOLAMENTO UE 2016/679 E AL CODICE DELLA PRIVACY AGGIORNATO

TOPLEGAL AWARDS 2018
TopLegal Awards Special Edition
Celebrating the achievement of the finest Lawyers legal teams in Italy
DOWNLOAD

POSIZIONE: **LUCA RADICATI DI BROZOLO**

Nuova nomina alla London Court of International Arbitration

Luca Radicati di Brozolo è il primo professionista italiano ad essere nomiato Vice President della London Court of International Arbitration La London Court of International Arbitration (LCIA) ha nominato Luca Radicati di Brozolo suo vicepresidente, primo professionista italiano a ricoprire questo importante incarico. La LCIA, nata nel 1892 a Londra,...